

Mentre i lavoratori si battono per l'occupazione il padronato attacca le libertà sindacali

Ferma risposta politica all'offensiva del grande capitale monopolistico

Un forte sciopero blocca Livorno

Sospensioni alla Fiat e alla Lancia

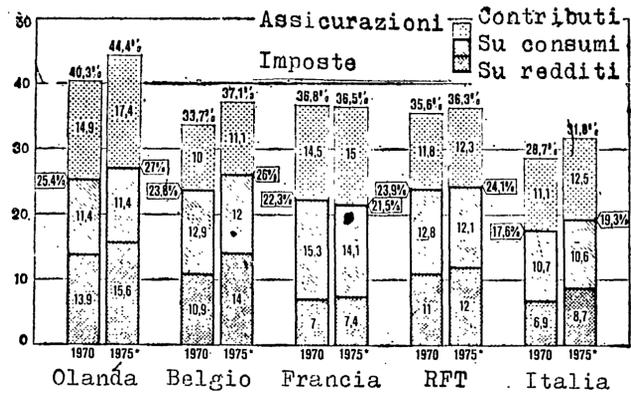
I CHIMICI DECISI ALLA LOTTA

CONTRO I PIANI DEL PADRONATO

Nella città toscana fermi le industrie e i servizi pubblici - Solidarietà degli artigiani e dei commercianti - Le manifestazioni dei tessili in programma per oggi - Violento attacco, con la complicità della DC, al diritto di sciopero

Sviluppare l'attacco all'organizzazione capitalistica del lavoro - Sfruttamento, occupazione e salute al centro del dibattito sulla piattaforma contrattuale

CONTRIBUTI E IMPOSTE: IL FALSO EUROPEISMO DELL'ON. COLOMBO



Il ministro del Tesoro, on.le Colombo, ha detto che l'obiettivo è «parificare» il trattamento fiscale italiano ai livelli europei proponendo, in pratica, di eliminare l'imposta d'acquisto sui profitti distribuiti. Ma per portare le imposte al «livello europeo» occorre aumentare, non diminuirle, le imposte sul reddito italiano. Dal grafico sopra riportato, che riprendiamo da *Le Monde* di martedì (ma è fatto con i dati del Gruppo di studi per le prospettive a lungo termine della

LIVORNO, 20. Pieno successo a una totale partecipazione ha avuto l'annuncio sciopero generale provinciale, proclamato unitariamente da CGIL, CISL e UIL, per l'occupazione, contro il corpora e le scelte politiche del governo. I lavoratori delle industrie e i dipendenti degli enti locali, statali, parastatali e dei trasporti privati si sono astenuti dal lavoro nelle tre ore conclusive di ogni turno. I servizi pubblici si sono fermati, eccettuati quelli ora gli artigiani, i commercianti ed esercenti, ambulanti e cooperative. I giornali hanno chiuso le edizioni.

Allo sciopero hanno aderito i sindacati scuola della CGIL, CISL, mentre significative dichiarazioni di adesione sono state rilasciate dal sindaco, compagno Bino Raugi, e dal vescovo di Livorno, monsignor Abboni. Nel pomeriggio, alla Casa del portuale si è svolto un attivo unitario della CGIL, CISL e UIL nel corso del quale è stato fatto il punto della situazione economica della provincia. Hanno parlato anche i rappresentanti delle organizzazioni dei commercianti, degli artigiani e degli ambulanti.

Dal nostro inviato

FIRENZE, 20. Oltre cento interventi di delegati, il contributo dato ai lavori da dirigenti di altre categorie dell'industria e delle confezioni, la capacità di non smarrire nel dibattito sulla piattaforma contrattuale l'analisi dell'attuale momento politico e di vedere la lotta dei chimici come momento della risposta che l'intero movimento sindacale si appresta a dare ai piani di ristrutturazione del padronato: sono questi fra gli altri i dati che possono far capire la ricchezza del dibattito di questa conferenza nazionale dei lavoratori chimici iniziata ieri a Firenze, al palazzo dei congressi.

Il primo dato da registrare è che tutti gli interventi, che ripropongono il modo sintetico l'ampia consultazione avvenuta nelle settimane precedenti nelle assemblee di reparto, di fabbrica o di gruppo, sono in sintonia con la piattaforma contrattuale. (Basti considerare che su 40 sindacati di provincia dell'Uilcil, ufficialmente assente, ben 30 partecipano ai lavori).

C'è poi una sostanziale omogeneità di vedute sugli obiettivi rivendicati: la richiesta di 35 ore per i turnisti — è stata detta da quasi tutti i delegati — rappresenta un solo «esiguo» improporzionabile per questi lavoratori la cui vita media è notevolmente inferiore a quella degli altri, ma è anche oggettivamente uno strumento di risposta ai disegni di ristrutturazione del grande padronato che vorrebbe colpire l'occupazione, che fa uso del lavoro a domicilio, che estende la pratica degli appalti.

Maldestri tentativi dei superburocrati

Le Federstatali denunciano le manovre della DIRSTAT

Nessun valido argomento si oppone alla posizione ribadita dalle tre Confederazioni

In relazione alla questione della dirigenza statale e degli scandali avvenuti di questi giorni, le Federstatali denunciano le manovre della DIRSTAT. Il segretario confederale della UIL, Camillo Benvenuto; il segretario della CGIL, Agostino Maranelli; il segretario della FIAT, Antonio Molinari; il segretario della FILTEA-CGIL, Antonio Molinari; il segretario della FILTEA-CGIL, Sergio Giulianini; il segretario della FILTEA-CGIL, Sergio Giulianini; il segretario della FILTEA-CGIL, Sergio Giulianini.

Manifestazioni unitarie per il 1° Maggio

Per il 1° Maggio si svolgeranno numerose manifestazioni unitarie, alle quali parteciperanno segretari confederali della CGIL, CISL e UIL. Ecco l'elenco delle principali manifestazioni: TORINO: Maranelli, Fantoni, Manfron; MILANO: Verzelloni, Marzone, Vanni; ROMA: Bonaccini, Scalfi, Simoni; NAPOLI: Diò, Taccini, Rossi; TRIESTE: Verzelloni, Marzone, Vanni; MODENA: Guerra, Ciancaglini, Doti (segretario UIL di Modena); PALERMO: Scheda, Macario, Bonino.

UN NUOVO ANELLO NELLA ASSURDA POLITICA DEL MEC

I quattrini del contribuente per mandare al macero i fiori

La denuncia del Consorzio nazionale che manifesta la «repulsione morale» dei coltivatori per il Regolamento accettato dal governo italiano - Gli interessati: alcuni grossisti gestori di frigoriferi e incettatori del prodotto altrui

L'ultima folle impresa del governo della Comunità europea è denunciata dal Consorzio nazionale fioricoltori, una delle organizzazioni aderenti al Centro per le forme associative in agricoltura. Essa porta alla luce un lavoro sotterraneo nei corsi, da emissari del grande commercio fioricolo. Si tratta di un regolamento — una sorta di legge — che impone ai coltivatori di acquistare i fiori da un unico fornitore, il Consorzio nazionale fioricolo. In pratica, il coltivatore è costretto a vendere i fiori a un prezzo stabilito dal Consorzio, e a comprare i fiori da un unico fornitore, il Consorzio nazionale fioricolo.

Verso l'accordo i lavoratori delle compagnie aeree

Sospeso lo sciopero di 24 ore - I principali punti della proposta - Ipotesi di soluzione anche per i petrolieri

Lo sciopero di 24 ore del personale di terra delle compagnie aeree (Alitalia, Itavia e Sam) cominciato alla mezzanotte di mercoledì è stato revocato dalle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, e UIL. Le prime ore di ieri mattina la decisione è stata presa dalle organizzazioni di categoria sulla base dell'esito dell'incontro al ministero del Lavoro per tutta la nottata di ieri e conclusosi con la presentazione da parte dell'on. Donat Cattin di una proposta risolutiva di accordo per la stipula del contratto di lavoro. Le parti, precisa un comunicato ministeriale, si sono riservate una risposta. Per la definizione di alcuni problemi particolari, nell'ambito della proposta ministeriale, le parti si sono incontrate nuovamente ieri pomeriggio.

Domani sciopero dei medici negli ospedali

La segreteria nazionale dell'associazione degli aiuti ed assistenti ospedalieri ha confermato, in un comunicato, lo sciopero nazionale di 24 ore dei medici ospedalieri, già indetto per domani.

Credito Italiano

BANCA D'INTERESSE NAZIONALE

L'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, tenutasi in Genova il 20 aprile 1972, ha approvato il seguente

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1971	
ATTIVO	PASSIVO
Cassa	Capitale (n. 90.000.000 azioni da L. 500)
Fondi presso l'Istituto di emissione	Riserva
Fondi presso Banche	Libretti di risparmio e di conto corrente
Buoni ordinari del Tesoro	Conti correnti e diversi creditori con:
Altri titoli di Stato, garantiti dallo Stato, obbligazioni di Enti parastatali e Istituti speciali di credito	- Clienti
Obbligazioni diverse	- Corrispondenti
Azioni	Assegni in circolazione
Portafoglio	Conti anticipi con l'Istituto di emissione
Effetti riscossi	Cessionari di effetti riscossi
Riparti	Cedenti di effetti per l'incasso
Conti correnti e diversi debitori con:	Accettazioni e avalli
- Clienti	Fidejussioni, crediti confermati e cauzioni
- Corrispondenti	Parite varie
Effetti ricevuti per l'incasso	Fondo liquidazione personale
Partecipazione «Mediobanca» - Banca di Credito Finanziario	Fondo ammortamento immobili
Partecipazione «Credito Fondiario»	Ratei e riscotti passivi
Altre partecipazioni	Avanzo utili esercizi precedenti
Debitori per accettazioni e avalli	Utile netto dell'esercizio
Debiti per fidejussioni, crediti confermati e cauzioni	
Parite varie	
Immobili	
Mobili e impianti	
Ratei e riscotti attivi	

SOCIETA' PER AZIONI SEDE SOCIALE: GENOVA DIREZIONE CENTRALE: MILANO CAPITALE L. 45.000.000.000 VERSATO RISERVA L. 15.200.000.000

Delegazione dell'INCA in Ungheria

Oggi parte per Budapest una delegazione dell'INCA - CGIL, formata dal vicepresidente dell'Istituto, Luigi Nicotri, e dai segretari responsabili dei servizi provinciali INCA di Cosenza e di Lecco, Domenico Sicilia e Felice Colombo.